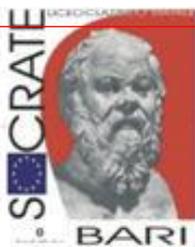




Una scuola
dell'Antico



per la scienza
del Moderno



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



LICEO CLASSICO STATALE "SOCRATE"



**TEST CENTER ECDL – SEDE ACCREDITATA DI ESAMI BX_0016
CAMBRIDGE EXAM PREPARATION CENTRE**

Via San Tommaso d'Aquino n. 4 - 70124 - Bari

Tel./Fax: 080 5043941; 080 5045457; 080 9755459

Sede succursale Viale Papa Giovanni XXIII n. 55 - 70124 - Bari – Tel./Fax 080 0994662

Codice meccanografico BAPC150004 – Codice Fiscale 80011240720

Codice iPA istsc_BAPC150004 - Codice univoco per la fatturazione elettronica UFLWZ

e-mail: bapc150004@istruzione.it; sito web: <https://liceosocratebari.edu.it>

PEC: bapc150004@pec.istruzione.it

Bari, 9 ottobre 2022

COLLEGIO DEI DOCENTI

p.c. CONSIGLIO DI ISTITUTO

DSGA, PERSONALE ATA

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del PTOF 2022-2025, ex art. 1 comma 14 della legge 107 del 2015 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 21 della legge 59 del 1997 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 275 del 1999 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 25 del d. lgs. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 107 del 2015 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del fatto che i commi 12-17 dell'art. 1 della suddetta legge prevedono, tra l'altro, che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e che tale piano può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre;

- 2) ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente, quale documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola;
- 3) il piano triennale dell'offerta formativa esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
- 3) il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) ai fini della predisposizione del PTOF, il Dirigente Scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- 5) il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare studenti, docenti e genitori;
- 6) le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità del PTOF e delle sue eventuali revisioni;

TENUTO CONTO di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (triennio di riferimento 2019-2022);

TENUTO CONTO del PTOF 2022-2025, già approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2021;

TENUTO CONTO dei cambiamenti intercorsi tra l'anno scolastico 2021/2022 e il c.a.s., sia nell'ambito del quadro di riferimento generale e della situazione epidemiologica sia in merito alla figura dirigenziale;

RITENUTO di voler valorizzare e implementare le iniziative già intraprese nell'Istituto, nell'intento prioritario di contribuire al perseguimento del successo formativo e scolastico di tutti gli studenti e di favorire il rafforzamento della struttura identitaria del Liceo Classico Socrate;

il Dirigente Scolastico *pro tempore* del Liceo Classico Socrate

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275 del 1999, così come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge 107 del 2015, il seguente atto concernente gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla revisione del PTOF 2022-2025.

I principali ambiti di intervento individuati sono:

1. Comunicazione interna ed esterna
2. Organizzazione della scuola e valorizzazione delle professionalità
3. Progettazione
4. Strategie didattiche e valutazione
5. Autovalutazione

1. Comunicazione interna ed esterna

Nel pieno rispetto del CAD (d. lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.) e della normativa concernente la dematerializzazione, si ritiene opportuno modificare le modalità di comunicazione interna tramite il potenziamento dell'utilizzo del registro elettronico e del sito web (Albo, Bacheca sindacale, Amministrazione Trasparente, Modulistica, Documenti), al fine di sostituire progressivamente e *in toto* le altre forme di trasmissione/diffusione/condivisione di informazioni (e-mail massive; area riservata del sito web; registro cartaceo) e di consentire, conseguentemente, una circolazione univoca, costante e più efficace di notizie,

iniziative e disposizioni.

Analogamente, si reputa indispensabile il processo di implementazione dell'uso del registro elettronico, nell'ottica della valorizzazione di tutte le sue funzioni, soprattutto per quanto concerne le comunicazioni scuola-famiglia, che verranno rese così ancora più trasparenti e tempestive.

Particolare attenzione dovrà essere riposta, in tale ottica, rispetto a:

- gestione degli ingressi posticipati/uscite anticipate;
- indicazioni relative allo svolgimento delle prove/test di valutazione, soprattutto nei casi di alunni con PDP che prevedano specifiche misure *ad hoc*;
- valutazioni chiare, motivate e tempestive;
- indicazioni puntuali in merito alle attività formative e didattiche svolte e/o da svolgersi;
- eventuali annotazioni disciplinari.

In conclusione, dovranno essere organizzate, attivate e applicate tutte le misure e le strategie utili a implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, al fine di creare una proficua e costante sinergia tra scuola-famiglie-territorio.

2. Organizzazione della scuola e valorizzazione delle professionalità

Al fine di valorizzare le professionalità; rendere più efficace la comunicazione interna tra docenti, membri dello staff e DS; mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie; monitorare sia lo svolgimento delle progettazioni curricolari e di classe sia le eventuali problematiche didattico-educative, individuali o del gruppo classe, si ritiene opportuno elaborare un funzionigramma ampio e dettagliato, all'interno del quale siano individuati i docenti collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali al PTOF, i referenti delle diverse aree di intervento didattico-educativo e/o delle macro-aree progettuali, i membri dei gruppi di lavoro, i coordinatori.

L'obiettivo precipuo è quello di coinvolgere un più elevato numero di docenti nelle attività organizzative e progettuali dell'Istituto, nell'ottica del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico; dell'implementazione della motivazione; della definizione più nitida di uno spirito identitario condiviso.

In tale ottica, pare inoltre alla scrivente auspicabile che, compatibilmente con i vincoli di bilancio e con i bisogni rilevati, si proceda tempestivamente con la organizzazione di iniziative di formazione del personale (docente e ATA) adeguate al contesto scolastico, alle peculiarità dell'Istituto, alle priorità individuate nel RAV 2019/2022.

3. Progettazione

I progetti da realizzare, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, dovranno essere accuratamente valutati, per evitare un'eccessiva parcellizzazione delle risorse e delle energie a disposizione.

La realizzazione di iniziative progettuali eccessivamente differenziate ed estemporanee, infatti, potrebbe non corroborare la definizione delle peculiarità già caratterizzanti l'Istituto: solida preparazione nelle discipline classiche e umanistiche; potenziamento nelle discipline Inglese e Matematica; educazione alla salute e alla legalità; percorso con curvatura biomedica; sezione internazionale tedesca; sensibilizzazione sui temi dell'educazione alle arti figurative e performative.

Di conseguenza, in sede di revisione del PTOF, si dovranno esaminare le proposte progettuali presentate e individuare quelle da sottoporre all'attenzione degli organi collegiali, fermi restando i vincoli di bilancio e la eventuale copertura economica, e tenendo conto di quanto segue:

- possibilità di coinvolgere un numero ampio e variegato di studenti, con particolare attenzione alle eventuali situazioni di disagio socio-economico, culturale, linguistico;

- coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e con le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, così come individuate nel RAV e già declinate nella sezione "Le scelte strategiche" presente nel PTOF 2022/2025;
- equa distribuzione, ove possibile, tra i differenti ambiti disciplinari;
- potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave europee;
- esiti delle azioni di monitoraggio (se il progetto è stato già realizzato negli anni scolastici precedenti) e valutazione della eventuale riproducibilità del progetto negli anni scolastici successivi, al fine di dare una maggiore continuità alle iniziative intraprese e di definire in modo più chiaro e strutturale il modello identitario condiviso all'interno dell'Istituto.

Il collegio dei docenti è altresì invitato a progettare e a realizzare opportune strategie/iniziative didattiche finalizzate sia al sostegno degli alunni con BES sia alla valorizzazione delle eccellenze, soprattutto nel caso in cui queste ultime provengano da contesti familiari bisognosi di eventuale supporto socio-economico.

Nella progettazione e realizzazione di visite/viaggi di istruzione e uscite didattiche, il Collegio dei docenti è invitato a tener conto del Regolamento attualmente vigente e vigente fino ad eventuali modifiche, già approvato dal Consiglio di Istituto in data 31 agosto 2015. In particolare, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei docenti in sede di progettazione delle suddette attività sui seguenti punti:

- opportunità di favorire una stretta connessione tra le iniziative proposte e le peculiarità didattico-educative dell'Istituto;
- necessità di valutare le eventuali problematiche di natura economica che potrebbero subentrare dinanzi a proposte eccessivamente esose e/o reiterate nello stesso anno scolastico e/o in anni scolastici ravvicinati;
- obbligo di tener conto del fatto che la situazione emergenziale epidemiologica da COVID-19 è in continua evoluzione.

4. Strategie didattiche e valutazione

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione nel II ciclo, si ritiene opportuno che il Collegio dei Docenti, anche avvalendosi delle sue articolazioni in gruppi di lavoro, focalizzi l'attenzione sulla elaborazione/individuazione di:

- specifiche strategie e iniziative formative finalizzate al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Matematica;
- omogeneizzazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle diverse classi;
- miglioramento dell'effetto scuola sui risultati conseguiti dagli studenti, al netto del peso dei fattori esogeni, anche mediante la progettazione e la realizzazione di specifici percorsi di supporto per gli studenti con carenze/lacune;
- ri-acquisizione consapevole e critica delle competenze di base, con particolare riguardo alla dimensione della scrittura e tenendo conto degli effetti derivanti dall'uso della didattica a distanza nel corso degli ultimi anni scolastici;
- definizione condivisa di criteri e griglie di valutazione differenziati rispetto alle tipologie di prove e alle specificità disciplinari;
- predisposizione e applicazione dei PEI e dei PDP in piena coerenza, sulla base della normativa vigente, con la documentazione/certificazioni prodotte dalla famiglia; con l'osservazione e il monitoraggio costante da parte dei docenti durante le attività didattiche del/della studente/studentessa; con la specificità dell'indirizzo di studio; con l'opportunità di una vigile e proficua collaborazione tra famiglia e Istituzione scolastica.

5. Autovalutazione

Tenendo conto delle peculiarità del corrente anno scolastico, connesse sia alla auspicata ripresa delle attività didattiche esclusivamente in presenza sia alla necessità di colmare eventuali lacune disciplinari e possibili forme di disagio relazionale derivanti dall'applicazione nei precedenti anni scolastici di differenti modalità di

erogazione della didattica, si ritiene opportuno, anche in vista dell'aggiornamento del RAV e del PdM:

-rilevare all'inizio, *in itinere* e alla fine dell'anno scolastico gli eventuali bisogni formativi di alunni, famiglie, personale;

-introdurre adeguati strumenti di monitoraggio (questionari; schede di rilevazione dei risultati conseguiti in confronto con i risultati attesi; incontri con studenti e famiglie) relativi alle attività progettuali e alle iniziative formative organizzate dall'Istituto, al fine eventualmente di validarne i contenuti, consolidare e/o modificare le modalità di erogazione, apportare cambiamenti, migliorare la qualità della comunicazione tra la scuola e gli stakeholders;

-favorire la comunicazione e la collaborazione tra Istituto ed ex studenti, al fine di considerare l'andamento dei percorsi universitari e/o lavorativi di questi ultimi, nell'ottica sia di un eventuale miglioramento/ampliamento/rimodulazione dei percorsi formativi sia di una modifica della predisposizione delle iniziative concernenti l'orientamento in uscita.

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si precisa che le attività programmate nel PTOF dovranno in ogni caso risultare pienamente compatibili con i vincoli di bilancio di Istituto, restando esclusa la possibilità di attivare progetti didattici non sostenuti da adeguata copertura finanziaria.

Restano salve, inoltre, le prerogative riconosciute dalla normativa vigente al Dirigente Scolastico in materia di gestione e amministrazione dell'Ufficio e di garanzia di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Il Dirigente Scolastico
Chiara d'Aloja

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del d. lgs. 39 del 1993